

Quel bando anomalo di Perugia

Giovanni Chillemi

Lavoro a Cineca, nel gruppo di supporto alla ricerca che si svolge sui supercalcolatori come Marconi. Sono autore di più di 100 pubblicazioni scientifiche e ho preso l'abilitazione scientifica nazionale nei settori di "Biochimica" e "Biologia Molecolare", anche se non ho mai lavorato in ambito accademico. Ogni tanto mi tengo informato sui rari concorsi che escono per la presa di servizio dei professori associati e vorrei segnalare un bando anomalo dell'Università di Perugia, dove si chiede che tutti i documenti siano consegnati entro 10 giorni dalla pubblicazione in gazzetta (non spediti, ma consegnati!). Non avevo mai visto una scadenza così ravvicinata ed impossibile da realizzare, a meno che non si sia stati avvertiti in anticipo del concorso. Un'altra anomalia è che non c'è limite al numero di pubblicazioni da inviare. Io, nelle modalità surreali di presentazione dei documenti, dovrei scannerizzare in un unico pdf: più di 100 articoli, il cv, gli allegati con cui chiedo di partecipare e tutti i titoli attinenti. E il pdf finale dovrebbe essere inferiore ai 20 Mb! Trovo insopportabile che alcune università non si sforzino di mantenere un minimo di decoro nel bandire i rari concorsi per professore.

